

COMUNE DI RIVARA
Regione Piemonte
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE- Seduta PUBBLICA

OGGETTO: Variante parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. / Adozione progetto preliminare

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventotto**, del mese di **settembre**, alle ore **ventuno** e minuti **otto**, nella sala delle "ex Serre" di Villa Ogliani, in presenza e in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e ai sensi del decreto sindacale n. 4 del 09.03.2021, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome		Carica	Pr.	As.
ANDRIOLLO Roberto	in presenza	Sindaco	X	
MARTINO Vincenzo	in presenza	Vice Sindaco	X	
OBERT Paolo	in videoconferenza	Consigliere	X	
FARINA Gabriele Giovanni	in presenza	Consigliere	X	
BASOLO Barbara	in presenza	Consigliere	X	
ROLLE Alessia	in videoconferenza	Consigliere	X	
BUONANNI Chiara	in presenza	Consigliere	X	
SIMONETTO Lucia	in presenza	Consigliere	X	
GHISCHIA Paolo	in presenza	Consigliere	X	
CAPUTO Rocco	in presenza	Consigliere	X	
TERRANDO Lorenzo		Consigliere		X
Totale			10	1

Assiste all'adunanza, in presenza, l'infrascritto Segretario Comunale Signor **PAVIA Dr. Fausto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ANDRIOLLO Roberto**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2021

Oggetto: Variante parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.
/ Adozione progetto preliminare

IL SINDACO

- Richiamata la propria Deliberazione n°11 del 18.03.2021, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 – Approvazione”;
- Richiamata la propria Deliberazione n° 26 del 20.07.2021 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (D.U.P.) - Approvazione”;
- Visto il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, il quale integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali, e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e art. 2 della Legge 05.05.2009 n° 42 e s.m.i.;
- Visto lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità;
- Richiamato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il Progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G. del Comune di Rivara approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione Montana Alto Canavese n. 6 in data 27/03/2019 e pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 23/05/2019;
- Fatto presente che, a seguito di intervenuti fabbisogni l’amministrazione comunale ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come da atto di indirizzo della Giunta dell’Unione Montana Alto Canavese n° 25 del 18.04.2019;
- Vista la deliberazione della Giunta dell’Unione Montana Alto Canavese n. 25 in data 18.04.2019, con la quale si è dato indirizzo al responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia di procedere all’affidamento dell’incarico ad un professionista esterno in possesso dei requisiti necessari per:
 - la digitalizzazione cartografica in ambiente G.I.S. degli elaborati del P.R.G. al fine dell’esecutività della Variante Generale al P.R.G. del Comune di RIVARA approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione Alto Canavese n. 06 in data 27.03.2019;
 - la predisposizione di una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17, comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- Richiamata la determinazione n° 09 del 24.05.2019 del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia dell’Unione Montana Alto Canavese, avente ad oggetto: “Variante Parziale e digitalizzazione cartografica del P.R.G. del Comune di Rivara - Affidamento incarico”, con la quale è stato conferito l’incarico di che trattasi all’Arch. Lorenzo PRIZZON, con studio in Via Milite Ignoto n. 3 a CUORGNÈ (TO), Cod. Fisc. PRZ LNZ 79P30 D208D, per l’importo di € 4.800,00, oltre C.NP.A.I.A. 4% (pari ad € 192,00) ed I.V.A. 22% (pari ad € 1.098,24) per un totale complessivo di € 6.090,24;
- Richiamata la propria deliberazione n. 52 del 29.11.2019, ad oggetto “Deliberazione C.C. n. 28 in data 28 giugno 2019, ad oggetto “Recesso del Comune di Rivara dall’Unione Montana Alto Canavese – Provvedimenti – Revoca e provvedimenti conseguenti”, con la quale si è stabilito:
 - di revocare la propria deliberazione n. 28 in data 28 giugno 2019 ad oggetto “Recesso del Comune di Rivara dall’Unione Montana Alto Canavese - Provvedimenti.”;
 - di revocare, altresì, le proprie deliberazioni del Consiglio Comunale n. 61 del 26.11.2014; n. 78 del 18.12.2014; n. 37 del 03.07.2015 e n. 42 del 13.12.2017;
 - di dare atto della volontà del Comune di Rivara di voler gestire tramite l’Unione Montana Alto Canavese le funzioni proprie delle unioni montane di cui all’art. 4 della legge Regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2019;
 - di conferire all’Unione Montana Alto Canavese le funzioni del Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, e delle Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;

- Dato atto, pertanto, che la funzione relativa alla pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale, è rientrata nelle competenze del Comune di Rivara e che pertanto spetta allo stesso Ente provvedere all'approvazione della variante oggetto della presente;
- Fatto presente che, le modifiche di cui tratta la variante parziale al P.R.G.C. si qualificano come tali, ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., in quanto:
 - a) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - b) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - c) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - d) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - e) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
 - f) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - g) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- Considerato che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui all'art.17, comma 9 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di V.A.S. svolgendo la fase di verifica di assoggettabilità, mediante la predisposizione del documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., contemporaneamente all'adozione del progetto preliminare della Variante così come precisato dalla D.G.R. del 29.02.2016 n. 25-2977;
- Richiamata la D.G.R. del 29.02.2016 n. 25-2977, avente ad oggetto: “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., ad oggetto: “Tutela ed uso del suolo”;
- Richiamato in particolare, l'art. 1.1. della stessa D.G.R. il quale prevede che una variante parziale al P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., debba essere soggetta alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);
- Richiamata la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i., avente ad oggetto: “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;
- Fatto presente che, l'art. 7 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i., prevede che, per procedere alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S., di una variante parziale di cui all'art. 17, comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., l'amministrazione debba istituire un apposito Organo Tecnico di valutazione;
- Fatto presente che il Comune di RIVARA non ha ancora costituito l'Organo Tecnico di cui all'art. 7 della L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i.;
- Richiamato, il punto 1.5 della D.G.R. del 29.02.2016 n. 25-2977, il quale testualmente recita:
 “ ---- OMISSIS ---- Le Amministrazioni comunali possono altresì ricorrere all'istituto dell'avvalimento o ad altri istituti analoghi nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, funzioni

fondamentali svolte dalle province ai sensi dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).

Nei casi di avvalimento, la struttura comunale responsabile del procedimento di VAS dovrà garantire il coordinamento tra la struttura tecnica comunale responsabile del procedimento urbanistico e l'Organo tecnico di cui si avvale (in vece dell'Organo tecnico comunale) al fine di assolvere alle fasi di confronto e dialogo previste dal D.lgs. 152/2006.

La richiesta di avvalimento dell'Organo tecnico regionale o di altra amministrazione deve avvenire con lettera a firma del responsabile del procedimento di VAS ed è necessario che vengano preventivamente concordate le modalità e le tempistiche dell'avvalimento”;

- Richiamata la deliberazione della G.C. n° 55 del 05.07.2021, avente ad oggetto: “Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., avvalimento dell’Organo Tecnico del Comune di VALPERGA per la verifica di assoggettamento procedura VAS / Determinazioni”, con la quale si deliberava di avvalersi dell’Organo Tecnico di Valutazione del Comune di VALERGA, esclusivamente per quanto riguarda la verifica dell’assoggettamento alla procedura V.A.S. della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell’art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- Fatto presente che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare della Variante parziale verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Città Metropolitana di Torino, l'A.S.L. TO4 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. 03.04.2006, 152 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della Variante parziale alla fase di Valutazione;
- Fatto presente che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica:
 - è conforme e coerente agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
 - per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la Presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
 - che la Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) ma richiede una verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. nei limiti previsti dai commi 7, 8 e 11 dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione del Piano Paesaggistico dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione Illustrativa della Variante;
- Visto il P.R.G.C. vigente;
- Richiamata la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. ed in particolare, l'art. 17, commi 5 e seguenti;
- Richiamato il D.Lgs. 03.04.2006, 152 e s.m.i.;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sulla presente proposta dovranno essere acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

Formula la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di adottare, il progetto preliminare della Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell’art. 17, comma 5, L.R. 05.12.1977, 56 e s.m.i., a firma dell’Arch. PRIZZON Lorenzo, pervenuto a questo uffici con nota prot. n. 3360 in data 13.07.2021, costituito dai seguenti elaborati, che allegati alla presente ne diventano parte integrante e sostanziale:

TAV.	Descrizione
n.	
01	Relazione Illustrativa;
02	Norme Tecniche Attuazione;
03	Estratti tavola zonizzazione;

- 04 Estratti schede d'area;
- 05 Dichiarazioni compatibilità acustica e geologica;
- 06_01 Zone Omogenee territorio Nord;
- 06_02 Zone Omogenee territorio Sud;
- 07 Relazione Assoggettabilità VAS;

3. di dare atto che, si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dall'art. 17, comma 5 e seguenti della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
4. di dichiarare che la presente Variante parziale, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
5. di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente Variante parziale sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
6. di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione del progetto preliminare così come previsto nella D.G.R. del 29.02.2016 n. 25-2977 e s.m.i.;
7. di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale), nei limiti previsti dall'art. 11, commi 7, 8 e 11 del Regolamento di Attuazione del Piano paesaggistico regionale;
8. di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico geom. Andrea CONRADO, cui si dà mandato per i successivi adempimenti ai sensi di legge;
9. di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco e sopra riportata, avente per oggetto: “Variante parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. / Adozione progetto preliminare”;

Dato atto che il Sig. Sindaco-Presidente propone la sospensione del Consiglio Comunale, al fine di consentire al professionista incaricato, arch. Prizzon Lorenzo, di procedere con l'illustrazione del progetto preliminare della variante parziale in oggetto;

Considerato che nessun consigliere si dichiara contrario alla sospensione del Consiglio Comunale;

Rilevato che il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 21.18 e riprende i propri lavori alle ore 21.29 ed il Sindaco Presidente invita i presenti ad assumere le proprie determinazioni e ad esprimere il proprio voto;

Visti, inoltre:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

La votazione resa in forma palese, per appello nominale, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 – Astenuti n. / - Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. /

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: “Variante parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. / Adozione progetto preliminare”, nel testo risultante dal documento che precede e che è parte integrante del presente atto.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, per appello nominale, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to (ANDRIOLLO Roberto)

IL CONSIGLIERE

F.to (MARTINO Vincenzo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (PAVIA Dr. Fausto)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. e Art. 32 L. n. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale verrà pubblicato il giorno 04/10/2021 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Rivara, li 04/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PAVIA Dr. Fausto)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in data 15/10/2021

Rivara, li 15/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

PAVIA Dr. Fausto)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivara, li 04/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

(PAVIA Dr. Fausto)
